

LA DENUNCIA DEL SINDACATO

«Il conguaglio dell'Irpef danneggia i poliziotti»

Con il conguaglio Irpef di febbraio, poliziotti e poliziotte si vedranno decurtare sensibilmente lo stipendio a causa degli straordinari che per le forze dell'ordine sono obbligatori non solo nella denominazione ma operativamente nei fatti per garantire la sicurezza del territorio e per mantenere in piedi i servizi al cittadino. Un salasso che arriva a cifre cospicue, anche di metà stipendio. «Un paradosso inverosimile e inaccettabile che sta mettendo in difficoltà tante famiglie» denuncia Giovanna Gagliardi del [Silp](#) Cgil di Treviso.

«Sono arrivate tantissime segnalazioni in tutto il Paese e anche nella Marca non sono mancate - dice Giovanna Gagliardi - da parte di lavoratrici e lavoratori in divisa che hanno avuto un conguaglio a febbraio anche di 800 euro. Sono oltre 400 potenzialmente coinvolti in provincia di Treviso, perché tutti e tutte obbligati a fare straordinari per rispondere alle esigenze dell'attività investigativa, di pubblica sicurezza ma anche d'ufficio. Non è infatti possibile abbandonare un intervento di soccorso pubblico, un sopralluogo per un reato o un'attività di [polizia](#) giudiziaria a metà, per la conclusione dell'orario di servizio. Come non è verosimile nemmeno sottrarsi alle incombenze burocratiche per la gestione degli appuntamenti per gli stranieri o per il rilascio dei passaporti, in particolare alla luce dalla cronica mancanza di personale» punta il dito la sindacalista trevigiana. —



Pattuglie della [polizia](#) stradale in [questura](#) a Treviso

